



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

PROCESSO VERBALE

della seduta n. 40 DEL 7 DICEMBRE 2011

PRESIDENZA DEL

PRESIDENTE ROSA ZELGER THALER
VICE PRESIDENTE MARCO DEPAOLI

SEGRETARI QUESTORI CONSIGLIERI CIVICO, MUNTER E SEPPI

LEGISLATURA XIV[^]

ARGOMENTI TRATTATI

PROPOSTA DI DELIBERA N. 21: Ratifica della deliberazione della Giunta regionale n. 239 del 15 novembre 2011, di impugnazione dinanzi alla Corte Costituzionale degli articoli 1, 2, comma 7, 4, 5, 6, 7 e 13 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 recante “Meccanismi sanzionatori premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42” (presentata su richiesta della Giunta regionale)
(*approvata*);

in discussione congiunta:

DISEGNO DI LEGGE N. 42: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012-2014 della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (legge finanziaria) (presentato dalla Giunta regionale)
(- *ordine del giorno n. 1: respinto*;
- *ordine del giorno n. 2: ritirato*;
- *ordine del giorno n. 3: dichiarato inammissibile*.
Approvato.);

DISEGNO DI LEGGE N. 43: Bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige per l'esercizio finanziario 2012 e bilancio triennale 2012-2014 (presentato dalla Giunta regionale)
(*non approvato da parte dei consiglieri della Provincia di Bolzano; rinviato all'organo regionale per il riesame dei bilanci e dei rendiconti*);

PROPOSTA DI DELIBERA N. 19: Prima nota di variazione al Bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2011 (presentata dall'Ufficio di Presidenza)
(*approvata*);

PROPOSTA DI DELIBERA N. 20: Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2012 e pluriennale 2012-2014 (presentata dall'Ufficio di Presidenza)
(*approvata*).

Il giorno 7 dicembre 2011, alle ore 10.05, il Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige/Südtirol si riunisce nella sede di Bolzano, via Crispi 6, per esaminare gli argomenti posti all'ordine del giorno, prot. n. 2114/2011/Cons. reg.

Presiede la Presidente Zelger, assistita dai segretari questori Civico, Munter e Seppi.

La Presidente comunica che hanno giustificato la loro assenza i consiglieri Cogo (pomeriggio e sera), Eccher (pomeriggio e sera), Leonardi, Minniti, Pacher (mattino e pomeriggio) e Widmann.

Sono inoltre assenti i consiglieri Civettini (sera), Egger (sera), Giovanazzi (sera), Ottobre (sera), Penasa (pomeriggio e sera) e Unterberger (sera).

Il Segretario questore Seppi dà lettura del processo verbale della seduta n. 39 del 6 dicembre 2011, che si considera approvato ai sensi del secondo comma dell'art. 40 del Regolamento.

La Presidente riprende la trattazione del secondo punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 2

PROPOSTA DI DELIBERA N. 21: Ratifica della deliberazione della Giunta regionale n. 239 del 15 novembre 2011, di impugnazione dinanzi alla Corte Costituzionale degli articoli 1, 2, comma 7, 4, 5, 6, 7 e 13 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 recante "Meccanismi sanzionatori premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" (presentata su richiesta della Giunta regionale)

e concede la parola al Presidente della Regione Dellai per la replica.

Nessun altro intervenendo, posta in votazione, la proposta di delibera n. 21 è approvata a maggioranza per alzata di mano.

Si passa alla discussione congiunta dei punti terzo e quarto dell'ordine del giorno:

n. 3

DISEGNO DI LEGGE N. 42: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012-2014 della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (legge finanziaria) (presentato dalla Giunta regionale),

n. 4

DISEGNO DI LEGGE N. 43: Bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige per l'esercizio finanziario 2012 e bilancio triennale 2012-2014 (presentato dalla Giunta regionale).

Il Presidente della Regione Dellai dà lettura della relazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 e il consigliere Firmani legge la relazione della II Commissione al disegno di legge n. 42.

Assume la Presidenza il vice Presidente Depaoli, che invita il consigliere Firmani a dare lettura anche della relazione della Commissione al disegno di legge n. 43.

Dichiarata aperta la discussione generale, il vice Presidente Depaoli concede la parola alla consigliera Klotz.

Riassume la Presidenza la Presidente Zelger, che concede la parola alla consigliera Penasa.

Sull'ordine dei lavori interviene il consigliere Savoi, al quale risponde la Presidente.

In sede di dibattito intervengono i consiglieri Morandini e Borga.

Alle ore 12.47 la Presidente Zelger sospende la seduta, aggiornandola alle ore 15.00 e convoca il Collegio dei Capigruppo alle ore 14.30.

La seduta riprende alle ore 15.10.

Effettuato l'appello dei presenti, la Presidente Zelger sull'ordine dei lavori concede la parola ai consiglieri Tinkhauser e Leitner.

La Presidente fornisce indicazioni in merito al prosieguo dei lavori, quindi in sede di discussione generale congiunta dei disegni di legge n. 42 e n. 43 concede la parola al consigliere Savoi.

Assume la Presidenza il vice Presidente Depaoli.

Sul merito interviene il consigliere Civettini.

Riassume la Presidenza la Presidente Zelger, che concede la parola al consigliere Viola.

Assume la Presidenza il vice Presidente Depaoli.

Interviene il consiglieri Seppi.

Riassume la Presidenza la Presidente Zelger.

Il dibattito prosegue con gli interventi dei consiglieri Dominici, Casna, Urzì e Chiocchetti.

Durante l'intervento del consigliere Casna il vice Presidente Depaoli assume brevemente la Presidenza.

Alle ore 18.56 la Presidente Zelger sospende la seduta, aggiornandola alle ore 20.00.

La seduta riprende alle ore 20.03.

Effettuato l'appello dei presenti, la Presidente Zelger sempre in sede di discussione generale congiunta dei disegni di legge n. 42 e n. 43 concede la parola ai consiglieri Leitner, Savoï per la seconda volta, Firmani e Filippin.

Replica il Presidente della Regione Dellai.

La Presidente pone in trattazione l'ordine del giorno n. 1 al disegno di legge n. 42.

Il consigliere Borga, intervenendo sull'ordine dei lavori, chiede chiarimenti in merito alla trattazione dell'articolo 3 del disegno di legge n. 42.

La Presidente concede la parola al Presidente Dellai, che risponde alla richiesta del consigliere Borga.

Il consigliere Borga, alla luce della risposta, ritira l'ordine del giorno n. 2 al disegno di legge n. 42.

Il consigliere Urzì legge e illustra il testo dell'ordine del giorno n. 1, chiedendo inoltre che la votazione del documento avvenga per parti separate.

Sull'argomento interviene il Presidente della Regione Dellai.

Nessun altro intervenendo, la Presidente pone in votazione la parte premessuale dell'ordine del giorno, che risulta respinta a maggioranza per alzata di mano.

La parte dispositiva dell'ordine del giorno, posta in votazione, è respinta a maggioranza per alzata di mano.

La Presidente ricorda che l'ordine del giorno n. 2 è stato ritirato dal primo firmatario e comunica che l'ordine del giorno n. 3 è dichiarato inammissibile per l'assenza della firmataria consigliera Penasa.

Posto in votazione, il passaggio della discussione articolata del disegno di legge n. 42 è approvato a maggioranza per alzata di mano.

La Presidente chiede ai firmatari degli emendamenti relativi all'articolato del disegno di legge n. 42 se intendono mantenerli.

Il consigliere Borga ritira gli emendamenti relativi agli articoli 1 e 2 di cui è il presentatore.

Il consigliere Savoi ritira gli emendamenti agli articoli 1 e 2 di cui risulta prima firmataria la consigliera Penasa.

L'articolo 1, previa lettura e senza dibattito, posto in votazione, risulta approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 2173, di cui risulta prima firmataria la Presidente del Consiglio Zelger, introduttivo dell'articolo 1 bis.

Sull'argomento interviene il consigliere Savoi e sull'ordine dei lavori il consigliere Filippin, al quale risponde la Presidente.

Nessun'altro intervenendo, l'emendamento viene posto in votazione per scrutinio segreto, come richiesto a termini di Regolamento.

Al termine delle operazioni di voto e di scrutinio, la Presidente comunica l'esito della votazione:

votanti	53
schede favorevoli	40
schede contrarie	10
schede bianche	3

Il Consiglio approva.

La Presidente dà lettura dell'articolo 2 e dell'emendamento prot. n. 2166/1, di cui risulta primo firmatario il Presidente Dellai.

Non essendovi interventi, l'emendamento, posto in votazione, risulta approvato a maggioranza per alzata di mano.

L'emendamento prot. n. 2166/2, a firma del Presidente Dellai e altri, previa lettura e nessuno intervenendo, posto in votazione, è approvato a maggioranza per alzata di mano.

Sull'ordine dei lavori interviene il consigliere Seppi.

Posto in votazione, l'articolo 2 come emendato, è approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'articolo 2 bis e dell'emendamento prot. n. 2166/3, a firma del Presidente Dellai e altri consiglieri.

L'emendamento, posto in votazione, è approvato a maggioranza per alzata di mano.

L'articolo 2 bis come emendato, posto in votazione, è approvato a maggioranza per alzata di mano.

Nell'intervenire sull'ordine dei lavori, il consigliere Borga annuncia fra l'altro di ritirare gli emendamenti relativi all'articolo 3 di cui è firmatario.

Viene data lettura dell'articolo 3.

La Presidente ottiene dai consiglieri Borga e Savoia la conferma del ritiro dei rispettivi ulteriori emendamenti anche agli articoli successivi.

Sull'ordine dei lavori interviene il consigliere Borga.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 2174, di cui risulta primo firmatario il Presidente Dellai, sostitutivo dell'articolo 3.

Sull'argomento intervengono i consiglieri Firmani, Savoia, Filippin e Borga.

Posto in votazione, l'emendamento prot. n. 2174 è approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'articolo 3 bis il quale, posto in votazione, risulta approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'articolo 4.

Sul merito interviene il consigliere Morandini, al quale replica il Presidente Dellai.

Posto in votazione, l'articolo 4 è approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'articolo 4 bis.

Il consigliere Borga interviene sull'ordine dei lavori.

Posto in votazione, l'articolo 4 bis è approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'articolo 5.

Sull'ordine dei lavori interviene il consigliere Seppi che chiede la verifica del numero legale.

Posto in votazione palese, l'articolo 5 è approvato con 33 voti a favore e 5 astensioni.

L'articolo 5 bis, previa lettura e nessuno intervenendo, posto in votazione, è approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'articolo 6.

Sull'ordine dei lavori interviene il consigliere Borga, che chiede la verifica del numero legale, al quale risponde la Presidente.

Sull'ordine dei lavori interviene il consigliere Heiss.

Sull'articolo interviene il consigliere Anderle.

Anche la consigliera Klotz chiede la verifica del numero legale.

Posto in votazione, l'articolo 6 è approvato con 33 voti a favore e 3 astensioni.

Viene data lettura dell'articolo 6 bis.

La Presidente pone in votazione l'articolo 6 bis per appello nominale, come richiesto a termini di Regolamento dal consigliere Berger.

Al termine della votazione, la Presidente ne comunica l'esito:

votanti	51
voti favorevoli	37
voti contrari	6
astensioni	8

Il Consiglio approva.

Viene data lettura dell'articolo 6 ter.

Sull'articolo interviene il consigliere Heiss, al quale replica l'assessora competente Stocker.

Posto in votazione, l'articolo 6 ter è approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'articolo 6 quater e dell'emendamento, presentato dal Presidente Dellai, prot. n. 2145 che, posto in votazione, risulta approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'emendamento 2166/4, di cui risulta primo firmatario il consigliere Dellai.

Posto in votazione palese, l'emendamento risulta approvato a maggioranza per alzata di mano.

L'articolo 6 quater come emendato, posto in votazione, è approvato a maggioranza per alzata di mano.

Gli articoli 6 quinquies e 7, previa lettura e nessuno intervenendo, posti in votazioni distinte, sono rispettivamente approvati a maggioranza per alzata di mano.

Nessuno intervenendo in sede di dichiarazione di voto, la Presidente Zelger pone in votazione finale il disegno di legge n. 42 e, al termine dello scrutinio, ne comunica l'esito:

votanti	54
schede favorevoli	35
schede contrarie	16
schede bianche	3

Il Consiglio approva.

Si passa alla votazione del passaggio alla discussione articolata del disegno di legge n. 43, che risulta approvato a maggioranza per alzata di mano.

Gli articoli 1, 2 e 3, previa lettura e senza dibattito, posti in votazioni distinte, risultano rispettivamente approvati a maggioranza per alzata di mano.

Non vi sono dichiarazioni di voto.

Secondo quanto previsto dall'articolo 84 dello Statuto di autonomia, la Presidente pone in votazione finale il provvedimento separatamente per Provincia, iniziando dai consiglieri della Provincia di Trento.

Al termine dello scrutinio, la Presidente comunica l'esito della votazione:

Provincia di Trento:

votanti	28
maggioranza richiesta	18
schede favorevoli	19
schede contrarie	8
schede bianche	1

Provincia di Bolzano:

votanti	27
maggioranza richiesta	18
schede favorevoli	16
schede contrarie	8
schede bianche	3

La Presidente comunica che non essendo stata raggiunta la maggioranza richiesta dei consiglieri della Provincia di Bolzano, il provvedimento verrà inviato all'Organo regionale per il riesame dei bilanci e dei rendiconti.

La Presidente comunica all'aula la sospensione della trattazione dei punti n. 5 e n. 6 dell'ordine del giorno e il rinvio dei medesimi alla seduta di gennaio.

La consigliera Klotz, intervenendo sull'ordine dei lavori, propone di dare per letti i testi delle proposte di delibera n. 19 e n. 20 e di passare alle relative votazioni.

La Presidente, interpellando l'aula e non riscontrando obiezioni in proposito, procede alla trattazione del settimo punto dell'ordine del giorno:

n.7

PROPOSTA DI DELIBERA N. 19: Prima nota di variazione al Bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2011 (presentata dall'Ufficio di Presidenza).

Posta in votazione, la Proposta di delibera n. 19 viene approvata a maggioranza per alzata di mano.

La Presidente pone quindi in trattazione l'ottavo punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 8

PROPOSTA DI DELIBERA N. 20: Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2012 e pluriennale 2012-2014 (presentata dall'Ufficio di Presidenza)

Posta in votazione, la proposta di delibera n. 20 viene approvata a maggioranza per alzata di mano.

Sull'ordine dei lavori interviene il consigliere Urzi.

Alle ore 0.12 del giorno giovedì 8 dicembre 2011, la Presidente dichiara chiusa la seduta, ricordando che il Consiglio sarà riconvocato con avviso a domicilio.

IL PRESIDENTE

I SEGRETARI QUESTORI

MDA/so